

OGGETTO: FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 L. 431/98 E DELLA L.R. 6/03 ART. 6. DEFINIZIONE FABBISOGNO COMUNALE E DEFINIZIONE QUOTA INTEGRATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 09.12.98 n. 431, ad concernente la "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo", ed in particolare l'art. 11 ai sensi del quale è stato istituito, presso il Ministero dei Lavori Pubblici, il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, al fine di sostenere le fasce sociali più deboli;
- tale Fondo viene ripartito tra le Regioni e da queste assegnato ai Comuni, sulla base di parametri che prevedono anche la disponibilità dei Comuni stessi a concorrere con proprie risorse alla realizzazione degli interventi di cui trattasi;
- l'art. 6, comma 1, della legge Regionale 07.03.2003 n. 6 ad oggetto: "Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica", prevede il sostegno alle locazioni attraverso la concessione di agevolazioni di soggetti non abbienti volte a ridurre la spesa sostenuta dai beneficiari per il canone di locazione;
- con Decreto del Presidente della Regione del 06 aprile 2010 n. 067/Pres. sono state approvate le "modifiche al Regolamento di esecuzione dell'art. 6 della legge regionale n.6/2003 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni emanato con DPRReg. 27 maggio 2005, n. 0149/Pres. e successive modifiche ed integrazioni";
- con delibera giuntale n. 113 del 06/05/2010 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per il sostegno alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. 431/98 e dell'art. 6 della L.R. 6/2003. Approvazione Bandi pubblici e relativi moduli domanda", sono stati approvati i seguenti bandi, parte integrante della delibera stessa:
 - A) bando per la concessione di contributi per affitti onerosi, ai sensi dell'art. 11 della L. 431/98 e dell'art. 6 della L.R. 6/2003;
 - B) bando a favore dei soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi per cittadini meno abbienti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6/2003 (secondo periodo);

Considerato che:

- per quanto concerne il bando pubblico a favore dei soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi per cittadini meno abbienti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6/2003 (secondo periodo), non è pervenuta, alla scrivente Amministrazione Comunale, nessuna domanda;
- per quanto concerne il bando pubblico per la concessione di contributi per affitti onerosi, ai sensi dell'art. 11 della L. 431/98 e dell'art. 6 della L.R. 6/2003, sono pervenute n. 11 domande, entro i termini e modalità previsti dal bando stesso;

Vista:

- la nota della Regione FVG - Direzione Centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici – servizio edilizia residenziale -, prot. ALP.5/22596-E/1/6/L del 07/04/2010, in atti al Comune di Polcenigo al prot. n. 6404 del 30/04/2010, con la quale veniva comunicato ai Comuni della Regione il termine del 31 luglio c.a. entro il quale deve essere inviata alla Regione la seguente documentazione:

- domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, che dovrà indicare l'esatta quantificazione dei fabbisogni per i due canali contributivi richiesti per soddisfare i beneficiari ammessi al contributo, unitamente all'eventuale indicazione della quota comunale;
- la graduatoria delle domande ammesse per i due diversi canali contributivi, locatari e proprietari, ed il relativo atto di approvazione;
- l'eventuale delibera del Comune recante la messa a disposizione della quota comunale, non inferiore al 10% del fabbisogno comunicato, relativa alla partecipazione finanziaria al Fondo Nazionale di cui alla L. 431/1998, ai fini dell'applicazione dell'art. 8, comma 1, lettera b) del regolamento in argomento;
- i dati di cui all'art. 11 del regolamento, con riferimento ad ogni singolo beneficiario dei contributi richiesti, da trasmettere in via informatica, pena l'esclusione, del Comune dalla ripartizione dei fondi disponibili;

Considerato:

- che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria delle domande pervenute e dei relativi calcoli al fine di stabilire la concessione del contributo in parola, istruttoria curata dagli uffici dell'Ambito Distrettuale 6.1 ai sensi della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5/08, è stato definito l'elenco dei soli aventi diritto e l'entità del fabbisogno complessivo per la concessione dei contributi che risulta essere di **€ 22.808,90**;
- che, qualora il contributo assegnato dalla Regione al Comune risultasse quantitativamente inferiore al fabbisogno totale richiesto per soddisfare tutti i richiedenti, il Comune procederà alla ripartizione delle risorse disponibili tra i beneficiari, seguendo il criterio:
"assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto (art. 6, comma 2, lettera b) del regolamento regionale in materia)

Ritenuto di concorrere con proprie risorse per una percentuale del 10% al fine di incrementare le risorse attribuite dalla Regione, per un importo quindi pari ad **€ 2.280,89**;

Dato atto che, con atti successivi alla presente, si darà esecuzione a quanto previsto dal procedimento complessivo di erogazione dei benefici in oggetto;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio assistenza, e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile Ufficio Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1) di dare atto, per i motivi esposti in premessa e qui richiamati e confermati che il fabbisogno totale calcolato a seguito dell'espletamento dell'istruttoria delle domande pervenute e dei relativi calcoli, risulta essere di **€ 22.808,90**;

2) di concorrere con fondi propri ad incrementare le risorse attribuite dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con la percentuale del 10%, e quindi per l'importo complessivo di **€ 2.280,89**;

3) di dare atto che i contributi verranno erogati previa comunicazione di copertura della spesa da parte della Regione F.V.G. – Direzione Regionale dell'ambiente e dei lavori pubblici –

Servizio edilizia residenziale e che pertanto solo successivamente verranno approntati gli opportuni stanziamenti;

4) di proporzionare il contributo assegnato dalla Regione al Comune, qualora risulti quantitativamente inferiore al fabbisogno totale richiesto, tramite la ripartizione delle risorse disponibili tra i beneficiari, utilizzando il seguente il criterio:

b) assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto (art. 6, comma 2, lettera b) del regolamento regionale in argomento);

5) di attribuire la competenza relativa alla gestione dei successivi atti ed adempimenti inerenti il presente atto al Servizio Sociale Territoriale di Polcenigo, dipendente dall'Ambito 6.1 di Sacile;

7) di dichiarare con separata ed unanime votazione favorevole nelle forme previste dalla Legge il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 35 della L. R. 49/91.

* * * * *